



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*” e, in particolare, l'articolo 2, comma 225, il quale dispone che “*la società CONSIP Spa conclude accordi quadro, ai sensi dell'articolo 59 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, cui le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 33, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” e, in particolare, l'articolo 4, comma 3-*quater*, il quale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

dispone che “per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al sistema pubblico di connettività ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A. applica il contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177”;

VISTE

le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 512 e 513, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi delle quali, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, e che l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

VISTO

altresì, il disposto di cui all'art. 1, comma 514, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi del quale “Ai fini di cui al comma 512, Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”;

VISTO

il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca” e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

materia di contratti pubblici”;

- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 *Final* del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- VISTO l’accordo di partenariato tra l’Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 Final del 15 luglio 2022;

- VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 marzo 2000, n. 58, con il quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica attribuisce a Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato, di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale *“sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, il quale riconosce che il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

- CONSIDERATO** altresì, che il suddetto Piano, in un'ottica di continuità con il Piano precedente, prevede e rafforza la transizione delle pubbliche amministrazioni verso modelli di funzionamento e di erogazione dei servizi pienamente digitali, abilitando e sostenendo l'adeguamento strategico, organizzativo ed operativo, stabilendo altresì che le pubbliche amministrazioni sviluppino i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, il quale, in continuità con la precedente edizione, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti, anche in considerazione degli obiettivi e dei risultati attesi connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, al quale il Piano triennale si collega attraverso specifici progetti e interventi, nonché della vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della pubblica amministrazione, prevista dall'articolo 18-*bis* del Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** altresì, l'aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, caratterizzato dalla presenza sempre più pervasiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza, quale opportunità di accelerazione della fase di *execution* della trasformazione digitale della pubblica amministrazione;
- VISTO** il nuovo Piano triennale 2024-2026, il quale si inserisce in un contesto di riferimento più ampio definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, e nasce dalla necessità di ripensare alla programmazione della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni basata su nuove leve strategiche, tenendo conto di tutti gli attori coinvolti nella trasformazione digitale del Paese e degli obiettivi fissati per il 2030 dal percorso tracciato dalla Commissione europea per il Decennio Digitale;
- CONSIDERATO** che le gare strategiche in ambito ICT di cui al predetto Piano costituiscono gli strumenti che consentono alle Amministrazioni di acquisire servizi necessari ad implementare le strategie per la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, operando sulla definizione di processi e sull'erogazione di servizi digitali, nonché sulla analisi e realizzazione delle componenti applicative e infrastrutturali;
- CONSIDERATO** che Consip S.p.A., nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti, può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi;

- CONSIDERATO altresì, che, in virtù di quanto sopra, d'intesa con AgID è stato aggiornato il programma delle gare strategiche in ambito ICT, finalizzate ad accelerare i processi di *procurement* delle pubbliche amministrazioni che hanno la necessità di individuare i fornitori più idonei al fine di essere supportate nel processo di trasformazione digitale e migrazione al *cloud*;
- CONSIDERATO che tutte le amministrazioni sono chiamate a coordinare le iniziative indicate nei citati Piani triennali e a governare i singoli progetti volti alla loro implementazione;
- CONSIDERATO che, in tale contesto, la disponibilità di lotti relativi a servizi PMO (*Project Management Office*) ha l'obiettivo primario di fornire alle amministrazioni interessate un supporto per l'attuazione di una politica di controllo e governo della gestione IT (*Information Technology*) e di supporto all'evoluzione strategica e tecnologica;
- CONSIDERATO che l'Ufficio dell'Autorità di gestione incardinato nell'Unità di missione per il PNRR, nell'ambito della programmazione, gestione e controllo dei fondi strutturali europei per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione, ha necessità di implementare il sistema informativo per la nuova programmazione e per la corretta gestione delle relative operazioni, al fine di garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea;
- CONSIDERATO altresì che, attesi i numerosi incombenti amministrativo-contabili relativi all'avvio del nuovo Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, appare necessario garantire modalità sempre più efficienti ed efficaci di gestione delle diverse operazioni, quali la registrazione e la conservazione informatizzata dei numerosi dati che, di volta in volta, vengono implementati e che appaiono funzionali all'espletamento, da parte dell'amministrazione, di vari adempimenti, quali il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*;
- CONSIDERATO inoltre, che l'innovazione del servizio è volta a favorire, altresì, la semplificazione e l'alleggerimento degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, nonché la velocizzazione delle procedure di verifica, rendicontazione e liquidazione delle risorse anche al fine di consentire la tempestiva trasmissione dei suddetti dati agli organi competenti, sia nazionali sia europei;
- TENUTO CONTO che l'Agenzia per l'Italia digitale e Consip S.p.A. supportano, attraverso un sistema integrato di gare per i servizi innovativi per le pubbliche amministrazioni, l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e il rispetto degli obblighi stabiliti dal decreto legislativo 7



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

marzo 2005, n. 82, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- RILEVATO** che Consip S.p.A., ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, e in esecuzione di quanto precede, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto una procedura di gara aperta, suddivisa in due lotti, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con più operatori a condizioni tutte fissate, avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica *cloud* (lotto 1) e l'affidamento di servizi di *demand* e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali (lotto 2) – seconda edizione – come da bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 49 del 29 aprile 2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. S 082 del 27 aprile 2022 (ID 2483);
- CONSIDERATO** che, in relazione al lotto 1 “*Servizi applicativi*”, aggiudicato da Consip S.p.a. per un valore complessivo di euro 3.000.000.000,00 a sei raggruppamenti temporanei di imprese, ad ogni fornitore aggiudicatario è stata assegnata una quota specifica, in funzione del numero di aggiudicatari, secondo quanto indicato nel capitolato d'oneri della documentazione di gara e nel capitolato tecnico generale;
- PRESO ATTO** che il raggruppamento temporaneo di imprese composto da Enterprise Services Italia S.r.l., in qualità di mandataria, con Datamanagement Italia S.p.A., Digitouch Technologies S.r.l., DS Tech S.r.l., Eustema S.p.A., Exprivia S.p.A., Key Partner S.r.l., Links Management and Technology S.p.A., Lutech S.p.A. e Parsec 3.26 S.r.l., in qualità di mandanti (di seguito, il “Fornitore”), è risultato secondo aggiudicatario del lotto 1 della predetta procedura aperta;
- PRESO ATTO** che Consip S.p.A. ha stipulato con il Fornitore il relativo accordo-quadro, contrassegnato con codice identificativo di gara (“C.I.G.”) n. 91918889EE, avente ad oggetto “Lotto 1 – *Servizi applicativi*” per un valore pari a euro 750.000.000,00 rispetto all'importo complessivo dell'intero lotto;
- RILEVATO** che, secondo quanto descritto nel capitolato tecnico generale, Consip S.p.A., successivamente alla erosione della quota del lotto 1 assegnata al primo aggiudicatario, ha messo a disposizione delle amministrazioni la quota del lotto 1 assegnata al Fornitore, secondo aggiudicatario del medesimo lotto 1;
- RITENUTO** che i servizi applicativi in ottica *cloud*, di cui al lotto n. 1 della suddetta procedura di gara, costituiscono servizi idonei ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, come sopra delineato, di realizzazione del sistema informativo per la gestione delle operazioni relative alla programmazione, gestione e controllo dei fondi strutturali europei per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTE in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 6.3 del capitolato tecnico generale e di cui all'articolo 6 dell'accordo quadro, ai sensi dei quali i contratti esecutivi si perfezionano con le modalità ivi descritte;
- VISTI gli articoli 4.1 e 4.2 del summenzionato accordo-quadro, ai sensi dei quali lo stesso ha una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di attivazione, prorogabile fino a un massimo di ulteriori 12 mesi, previa comunicazione scritta di Consip ai fornitori, in costanza di massimale;
- VISTO l'articolo 4.4 dell'accordo-quadro, il quale dispone che ciascun contratto esecutivo “[...] avrà una durata massima di 60 mesi (comprensivi di massimo 12 mesi di garanzia sul software sviluppato/modificato) [...]”;
- PRESO ATTO della necessità, anche sulla base di quanto disposto dal citato Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, di garantire all'amministrazione i servizi di cui al citato accordo-quadro e, quindi, di aderire al richiamato accordo-quadro per l'attivazione dei servizi da dettagliare nel Piano dei fabbisogni e nel Piano Operativo, secondo quanto previsto nell'accordo-quadro;
- VISTA la nota prot. n. 79521 del 5 giugno 2024, con la quale l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha comunicato alla Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica l'intenzione di aderire al suddetto accordo quadro, richiedendo, preliminarmente, se le descritte esigenze connesse alla nuova Programmazione 2021-2027 potessero essere soddisfatte attraverso il contratto per la gestione del sistema informativo del Ministero, attualmente in essere tra il Ministero e Sogei S.p.A.;
- VISTA la nota acquisita al protocollo in ingresso dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza al n. 80501 del 7 giugno 2024, con la quale la suddetta Direzione generale ha comunicato che lo stanziamento delle proprie risorse finanziarie non consente di far fronte ad ulteriori esigenze, tra cui lo sviluppo del sistema informativo per la programmazione PN “*Scuola e competenze*” 2021-2027, rappresentandosi, altresì, la mancanza di motivi ostativi alla adesione all'accordo quadro Consip – lotto 1 “*Servizi applicativi*”, per la realizzazione di quanto prospettato nella suddetta nota prot. n. 79521 del 5 giugno 2024;
- CONSIDERATO che le attività sopra descritte possono essere realizzate nell'ambito delle operazioni finanziate a valere sul Programma nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027;
- TENUTO CONTO che, in considerazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, l'Amministrazione è tenuta ad acquisire il C.I.G. di tipo derivato;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- CONSIDERATO che, ai fini dell'adesione all'accordo quadro, è necessario stipulare un contratto esecutivo, secondo le modalità descritte nell'accordo quadro e nel capitolato tecnico generale;
- CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'articolo 6 dell'accordo-quadro, l'Amministrazione deve provvedere, tra le altre cose, alla nomina del responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse e per le esigenze della programmazione PN “*Scuola e competenze*” 2021-2027, si aderisce all'accordo quadro (C.I.G.: 91918889EE) stipulato tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalle società Enterprise Services Italia S.r.l., in qualità di mandataria, e dalle società Datamanagement Italia S.p.A., Digitouch Technologies S.r.l., DS Tech S.r.l., Eustema S.p.A., Exprivia S.p.A., Key Partner S.r.l., Links Management and Technology S.p.A., Lutech S.p.A. e Parsec 3.26 S.r.l., in qualità di mandanti, avente ad oggetto “Lotto 1 – *Servizi applicativi*”, relativamente alle seguenti attività: *a*) Servizio di supporto Tecnico-Specialistico ICT (SS); *b*) Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva del SW (SVI).
2. L'adesione all'accordo quadro (C.I.G.: 91918889EE) avviene mediante la sottoscrizione di un contratto esecutivo, secondo le modalità indicate nell'accordo quadro e nel capitolato tecnico generale.

Articolo 2

(Nomina responsabile del procedimento)

1. La dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è individuata quale responsabile del procedimento.
2. Al responsabile del procedimento è demandata la definizione del piano dei fabbisogni e l'espletamento di tutte le attività relative all'adesione all'accordo quadro, ivi compresa la sottoscrizione del contratto esecutivo di cui al precedente articolo 1, unitamente all'espletamento di tutte le attività connesse, funzionali e consequenziali alla stessa, compresa l'adozione del relativo impegno di spesa.

Articolo 3

(Importo finanziario e durata)

1. L'importo per la realizzazione dei servizi di cui al precedente articolo 1 non potrà essere superiore ad euro 20.500.000,00 (ventimilionicinquecentomila/00), oltre I.V.A. come per legge.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

2. Il suddetto importo è posto a carico del Programma nazionale “*Scuola e competenze*” 2021-2027.
3. La durata dei servizi di cui di cui al precedente articolo 1 sarà pari a 24 mesi.

Articolo 4

(Direttore dell'esecuzione del contratto)

1. Ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto esecutivo è attribuita al dott. Christian Di Maggio, funzionario dell'Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Simontesarchio'.